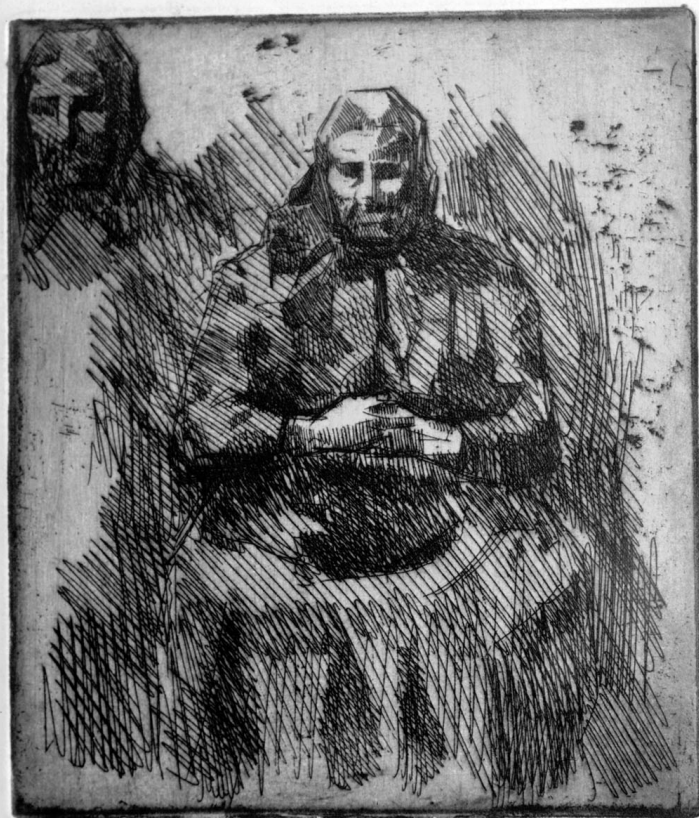


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00348140
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di invenzione

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	donna seduta
SGTT - Titolo	Donna Seduta

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PT
PVCC - Comune	Pistoia

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	convento
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	ospitaliero
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo del Tau già Convento degli Ospitalieri di S. Antonio Abate
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	convento del Tau
<b>LDCU - Indirizzo</b>	corso Silvano Fedi, 30
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Centro di Documentazione e Fondazione Marino Marini

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
------------------------------------	----

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di esecuzione/fabbricazione
-------------------------------------	-----------------------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	scuola
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Accademia di Belle Arti
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Ospedale di San Matteo ( ex )

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1919 ca.
<b>PRDU - Data uscita</b>	1923 ca.

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
----------------------	---------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1919
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1919
<b>DTSL - Validità</b>	ca.

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
-------------------------------------	------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	incisore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Marini Marino

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1901/ 1980
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002081
<b>EDT - EDITORI STAMPATORI</b>	
<b>EDTN - Nome</b>	Marini Marino
<b>EDTD - Dati anagrafici</b>	1901/ 1980
<b>EDTR - Ruolo</b>	stampatore
<b>EDTE - Data di edizione</b>	1919 ca.
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	FI/ Firenze/ Accademia di Belle Arti
<b>TRT - TIRATURA</b>	
<b>TRTN - Numerazione</b>	prova di stampa
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ acquaforte
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	161
<b>MISL - Larghezza</b>	138
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>MIF - MISURE FOGLIO</b>	
<b>MIFU - Unità</b>	mm.
<b>MIFA - Altezza</b>	237
<b>MIFL - Larghezza</b>	198
<b>MIFV - Validità</b>	ca.
<b>FIL - Filigrana</b>	filigrana illeggibile
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	31 AA 23 5 : 31 D 17
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: donna seduta.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a destra
<b>ISRA - Autore</b>	Marino Marini
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Marino Marini
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di</b>	

<b>appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a sinistra
<b>ISRA - Autore</b>	Marino Marini
<b>ISRI - Trascrizione</b>	1919
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La maturazione artistica di Marino Marini, nato a Pistoia nel 1901, è avvenuta sotto l'impronta indelebile dell'abbondanza quasi schiacciante di monumenti artistici della sua patria toscana. Sappiamo dalle annotazioni della sua sorella gemella, la poetessa Egle Marini, che egli era stato un disegnatore appassionato fino dall'età di dodici anni. Il disegnatore divenne ben presto anche incisore. Ma proprio per quel che riguarda il corpus delle sue incisioni giovanili devono essere fatte delle precisazioni storico critiche. Alfred Hentzen, nel catalogo del '75, in base alle datazioni fornite in precedenza, metteva in evidenza la straordinaria precocità creata da Marino, che le avrebbe eseguite " fra i 13 e i 16 anni ". Ora senza nulla togliere a tale precocità, bisogna tuttavia spostare in avanti l'esecuzione di queste lastre di parecchi anni. Marino infatti si era iscritto al Regio Istituto di Belle Arti di Firenze, insieme con la sorella gemella Egle, il 27 novembre del 1917, ed è soltanto qui che si è avvicinato alla tecnica dell'incisione. Ma quando? La frequenza ai corsi è segnata nei registri dei vari anni accademici: 1917-18, 1918-19, 1919-20, 1920-21. Sono gli anni in cui egli segue il corso di pittura, di cui è titolare Galileo Chini. Il suo interesse per l'incisione, stando alla testimonianza della sorella, nasce soltanto al terzo anno accademico. Dai documenti scolastici tuttavia sembrerebbe addirittura più giusto spostare tale interesse ancor a più avanti, cioè al quarto anno: esiste infatti un " verbale degli esami di ammissione per l'incisione all'acquaforte ", a cui Marino ha partecipato, datato 4 gennaio 1921. Fissando dunque intorno al '20 approssimativamente, l'inizio delle sue prime prove d'acquafortista, penso che si possa essere nel vero, tenendo conto che nel '22 egli si iscriverà al " corso speciale di scultura " tenuto da Domenico Trentacoste. Incaricato di insegnare la tecnica dell'incisione era Celestino Celestini. Marino, come studente, aveva già dato ottime prove nell'ambito del disegno: i suoi voti erano sempre contrassegnati dalla lode. La sicurezza del segno gli facilitò quindi anche i primi esercizi sulla lastra. Le dodici incisioni che ci rimangono di quel lontano periodo costituiscono senz'altro l'indubbia conferma sia del suo talento sia della prontezza con cui si era impadronito della tecnica. Oltre alla data però, è necessario cambiare anche l'ordine con cui nel catalogo del '75, queste incisioni sono state pubblicate, adottando, nel far ciò, il criterio di una lettura stilistica. La successione, fissata secondo una cronologia arbitraria, cioè non avvalorata da alcun dato certo, era la seguente: " La guerra del 1914 ( 1914-15 ), " Donna seduta ( 1914-15 ) ", " I Costruttori ( 1914-15 ), " La diga ( 1916 ) ", " L'estate ( 1916 ) ", " L'albero ( 1917 ) ", " La miniera ( 1917 ) ", " La madre ( 1919 ) ", " Deposizione ( 1923 ) ". Oggi, in base alle notizie verificate e ad una possibile interpretazione dei modi formali, si può proporre una datazione e una successione delle opere diversa: La donna seduta e L'albero (1919), La diga e La madre (1919-20), L'estate, I costruttori, La miniera, La guerra del 1914 (1920-21), Deposizione (1923). Inoltre, a queste incisioni, se n'è aggiunta un'altra, ritrovata in questi ultimi tempi: " I buiteri ", databile 1919-20. L'acquaforte qui presa in esame, intitolata " Donna seduta ", è collocabile cronologicamente come la prima lastra eseguita dall'</p>

artista; nel 1919 ca.; per tutti i motivi che abbiamo precedente mente descritto e soprattutto per le modalità stilistiche con cui è stata incisa. La lastra appare di fattura brusca e tecnicamente sommaria in cui prevalgono i colori foschi, disegnata con contorni e tratteggi sicuri; il soggetto scelto di una vecchia signora seduta, dal volto severo è di una compattezza che potrebbe ricordare le litografie di Barlach intitolate alla " Morte del Giorno ".

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Marini Marino e Pedrazzini Mercedes
ACQD - Data acquisizione	1979
ACQL - Luogo acquisizione	PT/ Pistoia

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Pistoia
CDGI - Indirizzo	piazza del Duomo

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 542543

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 542544

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carli E.
BIBD - Anno di edizione	1974

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guastalla G./ Schulz Hoffmann C.
BIBD - Anno di edizione	1976

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guastalla G./ Guastalla G.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	pp. 9 - 18; 23; 199.
BIBI - V., tavv., figg.	fig. A1

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
---------------------------	---

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Fabiani L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)